ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Garibaldi"

via E. Fermi, 24- APRILIA

AGGIORNATO – A.S. 2023/2024

PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

SCUOLA dell'INFANZIA loc. "Campoleone"

IL R.S.P.P
ing. Daniele Saburri

ORDINE DEGLI INGEGNERI LATINA
Daniele SABURRI
INGEGNERE
ordinario ambientale industriale dell'informazione
A 480
SEZIONE A

IL R.L.S.
ins. M. Rosaria Giuffrè

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Forgione
(firma autografa sostitutiva a mezzo stampa, ex art.3, co.2, D.lgs. 39/93)

Firmato digitalmente da: 934619
FORGIONE GIUSEPPINA

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

INDICE

Premessa 3

A Generalità 4/5
- identificazione e riferimenti della Scuola
- caratteristiche generali edificio
  a) composizione ambienti/destinazione d'uso
  b) numero max presenze giornaliere – eventuali altre presenze
  c) presidi di sicurezza - impianti
- classificazione della scuola ai sensi del D.M. 26/08/92

B Organizzazione dell'emergenza 6/7
- obiettivi
- informazione/formazione
- classificazione delle emergenze
- localizzazione centro coordinamento
- composizione squadre emergenza (prevenzione incendi/evacuazione/primo soccorso)

C Procedure di emergenza e di evacuazione 8/11
- compiti squadra prevenzione incendi
  a) in caso di incendio di ridotte proporzioni
  b) in caso di incendio di vaste proporzioni
  c) in caso di incendio quadri elettrici
- compiti squadra primo soccorso
- compiti squadra evacuazione edificio per funzione
  a) coordinatore dell'emergenza
  b) responsabile chiamata di soccorso
  c) responsabile evacuazione classe (docente in aula)
  d) responsabile punto di raccolta
  e) addetto al piano
- comunicazione di emergenza
- Enti esterni di pronto intervento – recapiti telefonici

D Norme di comportamento in base al tipo di emergenza 12/17
- Norme di comportamento generale
- Norme per le vie di fuga
- emergenze interne:
  a) incendio
  b) presenza di oggetti sospetti
  c) allagamento
  d) emergenza elettrica
  e) fuga di sostanze pericolose
  f) infortunio/malore
  g) crollo
  h) minaccia armata/presenza di un folle
- emergenze esterne:
  a) incendio
  b) esplosioni/attentati
  c) terremoto
  d) nube tossica
  e) alluvione
  f) tromba d'aria

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

E Registro delle emergenze 18
- verifica giornaliera/mensile
- personale incaricato

F Piano di evacuazione..... 19/24
- premessa
- norme generali
- assistenza a persone con esigenze speciali
- comportamenti nel punto di raccolta
- comportamenti a fine evento
- foglio informativo per il piano di emergenza – evacuazione dell'edificio
- priorità uscita delle classi

Allegati 25/26
- modulo di evacuazione (all.1)
- planimetria piano terra – ordine di uscita

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR V4

PREMESSA

In conformità della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, le procedure di sicurezza contenute nel presente Piano di Emergenza costituiscono un insieme di operatività e comportamenti a cui tutti devono attenersi in modo partecipativo nell'interesse superiore dell'incolumità delle persone, della salvaguardia dei beni della scuola e dell'ambiente.

Limiti di applicazione

Questa procedura viene applicata alla Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "Garibaldi " di APRILIA ubicata in loc. Campoleone.

Centro o Punto di raccolta.

Luogo sicuro a piano terra situato all'aperto ed indicato nella planimetria allegata.

Situazioni di emergenza

Si intendono quelle situazioni che, direttamente o indirettamente, possono provocare un danno alle persone e/o beni della scuola in esame.

Si ipotizzano le seguenti emergenze di causa interna:

Incendio - Ordigno esplosivo/presenza di oggetti sospetti – Allagamento - Emergenza elettrica - Fuga di sostanze pericolose - Infortunio/malore – Crollo - Minaccia armata/presenza di folle.

Si ipotizzano le seguenti emergenze di causa esterna:

Incendio - Esplosioni/Attentati - Evento sismico - Emergenza tossico-nociva - Alluvione ed allagamento - Tromba d'aria.

Ditte esterne

Eventuali ditte esterne presenti all'interno della struttura per manutenzione, pulizie od altro dovranno ricevere una copia del Piano di emergenza ed il Responsabile del Servizio di Sicurezza (RSPP) dell'Istituto o un suo delegato dovrà mostrare le vie di esodo al loro RSPP, il punto di raccolta e metterlo al corrente dei rischi presenti in azienda.

Aggiornamento

Il Piano sarà aggiornato e revisionato almeno una volta l'anno, tenendo conto sia di quanto emerga durante il corso delle esercitazioni, sia di variazioni organizzative o di cambiamento degli addetti all'emergenza, così come di seguito definiti, sia per variazione delle attrezzature o persone presenti e comunque in occasione di ogni modifica che possa alterare le misure di prevenzione e protezione.

Allegati

Al Piano sono allegate le planimetrie della scuola con le attuali vie di fuga.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

A - GENERALITA'

Al- Identificazione e riferimenti della scuola:

Scuola: Scuola dell'Infanzia loc. Campoleone

Indirizzo: Via della Stazione

Città: APRILIA (LT)

Numero studenti	40
Numero docenti	6
Numero personale A.T.A.	2
Dirigente Scolastico	prof.ssa Giuseppina Forgione
Consulente del piano di emergenza	ing. Daniele Saburri
Ente proprietario dell'immobile: privato	Comune di Aprilia: locatario
Responsabile servizio di protezione e prevenzione (RSPP)	ing. Daniele Saburri
Coordinatore della gestione emergenze	prof.ssa Giuseppina Forgione
Sostituto coordinatore della gestione emergenze	Ins. Angela Fiscone Ins. Carmela Cuoco
Addetti al primo soccorso/antincendio	v. di seguito
Responsabili del centro raccolta	v. di seguito
Preposto per la Sicurezza	Ins. Giuseppina Evangelista
Rappresentante dei lavoratori (RLS)	Ins. M. Rosaria Giuffrè
Medico competente	dott.ssa Katia Testa

A2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico:

Nei pressi dell'atrio di ingresso sono esposte le planimetrie della scuola, dalle quali è possibile dedurre tutte le informazioni relative alle dislocazioni dei locali e dei luoghi all'aperto.

Si tratta di un edificio nato a fini scolastici e accoglie bambini della scuola dell'infanzia.
Sono presenti **2 classi** oltre il personale docente e non docente

L'edificio si sviluppa su di un piano. L'accesso avviene attraverso ingresso pedonale.

Composizione ambienti/destinazione d'uso

PIANO TERRA:

- Atrio ingresso, reception
- Disimpegni aule
- Aule per la didattica
- locale mensa
- Servizi igienici per alunni e personale
- Depositi
- Area giochi

NUMERO MASSIMO PRESENZE GIORNALIERE

PIANO	ALUNNI	DOCENTI	ATA	TOTALE
terra	40	6	2	48

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR

Eventuali altre presenze

Nell'edificio scolastico possono essere presenti , occasionalmente, persone che pur non facendo parte del personale scolastico dipendente, operano e/o sono presenti all'interno dell'edificio. Il loro numero non è prevedibile. Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle possibili presenze in orario scolastico:

- assistenti o educatori per alunni disabili;
- tecnici/personale per interventi di manutenzione;
- genitori.

Presidi di sicurezza – impianti

- estintori
- caldaia con alimentazione a metano
- leva intercettazione metano

Planimetria delle aree interne ed esterne

Le planimetrie sono affisse in ciascuna aula e nel corridoio. In quella generale sono riportate le seguenti informazioni:

1. Ubicazione delle attrezzature antincendio;
2. Ubicazione quadri elettrici;
3. Ubicazione valvole intercettazione combustibili;
4. Ubicazione delle uscite di emergenza;
5. Tracciato colorato dei percorsi di fuga;
6. Individuazione delle aree di raccolta esterna

- **CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA AI FINI DEL DM 26.08.1992**

	Tipologia	Scuole con n. di presenze contemporanee
☑	Tipo 0	fino a 100 persone
☐	Tipo 1	da 101 a 300 persone
☐	Tipo 2	da 301 a 500 persone
☐	Tipo 3	da 501 a 800 persone
☐	Tipo 4	da 801 a 1.200 persone
☐	Tipo 5	oltre 1.200 persone

- **CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA AI FINI DEL DPR 151/2011**

	Categoria	Attività n.	Scuole con n. di presenze contemporanee
☑	A	67	fino a 150 persone
☐	B	67	da 151 a 300 persone
☐	C	67	Otre 300 persone

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

B – ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

B1 - Obiettivi del piano

Questo piano vuole perseguire i seguenti obiettivi:

1. affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
2. pianificare le azioni necessario per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
3. coordinare l'emergenza;
4. fornire una base informativa per il personale docente e non docente, gli alunni, i genitori degli alunni e il personale esterno che accede ai locali scolastici.
5. fornire informazioni su come affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione e sul patrimonio scolastico
6. coordinare i servizi di emergenza interni ed esterni.

B2 – Informazione/Formazione

L'informazione ai docenti, non docenti e studenti prevede incontri per acquisire le procedure ed i comportamenti individuali del piano e la divulgazione di materiali informativi (istruzioni e planimetrie d'esodo) affisse in tutti i locali.
L'organigramma con i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e primo soccorso viene esposto in bacheca.
Copia del PEE sarà affissa in bacheca/pubblicata sul sito web a disposizione del personale e utenti.
Il personale verrà informato circa le modalità di esodo/comportamenti da tenere, mediante un estratto del PEE pubblicato sul sito web dell'istituto e un foglio informativo distribuito nelle varie classi.
La formazione del personale prevede almeno un incontro annuale sui seguenti argomenti:

a) Il rischio emergenze interne /esterne – il rischio incendio e le misure di prevenzione e protezione adottate nel luogo di lavoro;
b) Ubicazione delle vie di esodo;
c) Procedure da adottare in caso di emergenza/incendio.

B3 - Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Ordigno esplosivo/presenza oggetti sospetti	Esplosioni/attentati
Allagamento	Evento sismico
Emergenza elettrica	Emergenza tossico - nociva
Fuga di sostanze pericolose	Alluvione e allagamento
Infortunio/malore	Tromba d'aria
Crollo	
Minaccia armata/presenza di un folle	

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 V.I.D - RV

B4- Localizzazione del centro di coordinamento

Il centro di coordinamento è ubicato nell'atrio al piano terra, il numero telefonico è **06/9278087.**

Nel caso invece avvenga l'evacuazione, esso risulta **nell'area di raccolta n.1** indicata in planimetria.

Nel suddetto locale si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza.

Tali funzioni, dopo l'evacuazione, vengono tenute nell'area di raccolta n.1

B5 - Composizione della squadra di emergenza

La squadra di emergenza è formata da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Addetti alla squadra antincendio:

	COGNOME NOME	COMPITI SVOLTI
1	Mirella Scarsella	Addetto antincendio

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Addetti alla squadra di primo soccorso:

	COGNOME NOME	COMPITI SVOLTI
1	Angela Fiscone	Addetto primo soccorso
2	Patrizia Gargiulo	Addetto primo soccorso

Una volta al mese sarà verificato il contenuto della cassetta di pronto soccorso dagli addetti al primo soccorso.

SQUADRA DI EVACUAZIONE

INCARICO	MANSIONE	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Prof.ssa Giuseppina Forgione	ins. Angela Fiscone ins. Carmela Cuoco
Diffusione ordine di evacuazione	Docente/Non docente	Angela Fiscone	Lucia Sorgente Collaboratori in servizio
Chiamata di soccorso	Docente/Non docente	Angela Fiscone	Emilia Pignataro Collaboratori in servizio
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente	Docente presente in classe	
Responsabile centro di raccolta	Docente/Non docente	Angela Fiscone	Lucia Sorgente Collaboratori in servizio
Interruzione energia elettrica (interruttore generale)	Non docente	Mirella Scarsella	Giovanna Tartaglione Collaboratori in servizio
Interruzione gas CALDAIA MURALE	Non docente	Mirella Scarsella	Giovanna Tartaglione
Verifica periodica estintori/dispositivi antincendio	Docente/Non docente	Addetti antincendio Iolanda Fiorellato Giuseppina Evangelista	
Verifica giornaliera uscite, vie di esodo, porte e cancelli su pubblica via	Docente/Non docente	Collaboratori in servizio	

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR V4

C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C1 - Compiti della squadra di prevenzione incendi

Gli addetti dovranno innanzitutto valutare se ritengono possibile estinguere l'incendio con i soli mezzi di estinzione disponibili nell'edificio (incendio in fase di ignizione) oppure richiedere intervento dei VV.F.

I COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI SONO:

a) Circoscrivere l'incendio ritardandone la propagazione;
b) Scegliere il mezzo di estinzione più adatto per spegnere i principi d'incendio;
c) Effettuare la ricognizione di eventuali dispersi se non sussiste pericolo immediato;
d) Guidare i soccorsi esterni;
e) Verificare periodicamente l'efficienza dei mezzi e dispositivi di prevenzione incendi.

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI.

Immediatamente **un addetto interviene con un estintore**, garantendosi una via di fuga sicura prima di tentare lo spegnimento; **un altro addetto procura subito un nuovo estintore carico**, predisponendolo per l'utilizzo e facilmente accessibile dall'altro operatore.

1. Staccare l'alimentazione elettrica della zona interessata;
2. Allontanare le persone e il materiale combustibile che può essere raggiunto dal fuoco;
3. Iniziare l'operazione di estinzione solo con la garanzia di una via sicura alle proprie spalle ed operare, sempre, tra l'incendio e l'uscita;
4. Operare possibilmente in coppia: mentre un addetto interviene con un estintore, l'altro procura subito un nuovo estintore carico predisponendolo per l'utilizzo e facilmente accessibile dall'altro addetto.
5. Non utilizzare mai acqua per spegnere incendi in prossimità di quadri elettrici o elementi in tensione.

Una volta domato l'incendio, avvisano dell'accaduto il coordinatore dell'emergenza ed il rappresentante dei lavoratori.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI.

Se l'incendio di cui sopra non accenna a diminuire o se si è in presenza di un incendio di vaste proporzioni:

1. **Avvisare subito il coordinatore dell'emergenza** che attiva la fase di evacuazione della scuola ed avvisa i vigili del fuoco.
2. **Interrompere l'erogazione** dell'energia elettrica e del gas.
3. **Compartimentare le zone** circostanti l'incendio;
4. La squadra antincendio **allontana dalla zona di combustione i materiali combustibili.**

NOTE FINALI

Domato l'incendio:

1. **Accertarsi che non permangano focolai** nascosti o braci;
2. **Arieggiare sempre i locali** per eliminare gas o vapori;
3. **Far controllare i locali** prima di renderli agibili per verificare che le strutture portanti siano prive di lesioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

INCENDIO QUADRI ELETTRICI

1. Staccare l'alimentazione elettrica dall'interruttore generale;
2. Allontanare le persone e il materiale combustibile che può essere raggiunto dal fuoco;
3. Iniziare l'operazione di estinzione solo con la garanzia di una via sicura alle proprie spalle ed operare, sempre, tra l'incendio e l'uscita;
4. Azionare l'estintore a CO2 dirigendo il getto alla base della fiamma muovendolo a ventaglio;
5. Nel caso in cui non si riesca a domare l'incendio e si debba procedere all'abbandono forzato dell'edificio, avvisare il coordinatore dell'emergenza per attivare la procedura di evacuazione.

C2 - Compiti della squadra di primo soccorso

I COMPITI DEGLI ADDETTI ALLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO SONO:

a) Interventi di primo soccorso agli infortunati;
b) Assistenza in attesa di arrivo dei soccorsi esterni;
c) Medicazione di piccole ferite;
d) Accompagnamento degli infortunati presso le strutture sanitarie esterne;
e) Verifica periodica del materiale contenuto nelle cassette di pronto soccorso.

IN CASO DI RICHIESTA DI INTERVENTO:

1. Ricevuta la segnalazione di infortunio o malore di un alunno o di un adulto recarsi sul posto;
2. Evitare affollamenti intorno all'infortunato o nelle immediate vicinanze;
3. In caso di minore provvedere ad informare tempestivamente i genitori anche se non si ritiene necessario l'intervento dell'ambulanza e/o supporto medico non urgente;
4. Informare anche il Dirigente Scolastico;
5. Non rimuovere l'infortunato. Solo in caso di situazione di pericolo grave (presenza di gas tossici, incendio, ecc.) rimuoverlo usando la massima delicatezza;
6. Facilitare la respirazione sbottonando la camicia e slacciando la cintura;
7. Coprirlo se fa freddo;
8. Non somministrare bevande in particolare se il soggetto è incosciente;
9. Se l'infortunato è cosciente conversare il meno possibile e, in particolare, porgli domande sull'accaduto per non accrescere le sue condizioni di stress. Limitarsi ad esprimere con pacatezza parole e atteggiamenti di calma e rassicurazione;
10. Se l'infortunato non è cosciente verificare l'apertura delle vie aeree e la respirazione;
11. Intervenire secondo la formazione sanitaria ricevuta;
12. Avvisare il 118 ed eseguire le istruzioni che vengono fornite telefonicamente;
13. All'arrivo dei soccorritori collaborare fornendo tutte le informazioni richieste di cui si è a conoscenza.

C3 - Compiti della squadra di evacuazione per funzione

Coordinatore emergenza (Dirigente Scolastico o Sostituto)

Ricevuta la segnalazione di inizio emergenza, il coordinatore dell'emergenza **attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato**.

- Valuta la situazione di emergenza e, quindi, la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura di emergenza stabilita.

- Ordina agli addetti di disattivare gli impianti.

- Dà il segnale di evacuazione generale e **ordina** all'addetto di **chiamare i *mezzi* di soccorso** necessari.

- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso (VV.F)

- In caso di smarrimento di qualsiasi persona prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne sopraggiunte al fine della ricerca

- Dà il segnale di fine emergenza previo nulla osta dei VV.F (se intervenuti).

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR

Responsabile chiamata di soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio: **attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza** per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste:

- nome e cognome, scuola di appartenenza;
- motivo della chiamata;
- indirizzo del luogo interessato: città, via, numero civico e piano interessato dall'emergenza;
- eventuale presenza di persone infortunate;

accertarsi che l'interlocutore abbia chiaramente compreso e trascritto i dati del messaggio.

Responsabile dell'evacuazione della classe (Docente presente in classe)

ALL'INIZIO DI UNA EMERGENZA:

- **contribuisce a mantenere la calma** in tutta la classe in attesa che vengano impartite ulteriori istruzioni.
- **si attiene alle procedure** corrispondenti al tipo di emergenza che è stata segnalata.

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:

- **fa uscire gli studenti** iniziando dalla fila più vicino alla porta; gli studenti usciranno in fila ordinata, senza spingersi e senza correre; gli studenti designati assumono l'incarico di apri-fila e di serra-fila.
- **prende il modulo/registro delle presenze**, esce per ultimo posizionandosi subito dopo in testa, si dirige con gli alunni verso il centro raccolta e ivi giunto **fa l'appello compilando l'apposito modulo (all.1)**.

Studenti apri-fila, serra-fila, supervisori

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:

Mantengono la calma seguendo le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli apri-fila devono seguire il docente nelle vie di fuga stabilite, guidando i compagni al punto di raccolta.

I serra-fila hanno il compito di chiudere la fila e verificare l'assenza di compagni nella classe.

Deve chiudere la porta della classe (è il segnale convenuto per definire il locale libero da persone).

Responsabile punto di raccolta

- si dirige nel punto di raccolta assegnato;
- raccoglie **l'all.1** compilato dai docenti di classe presenti nel punto di raccolta che consegnerà al Coordinatore delle emergenze.

Addetto al piano

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE EDIFICIO:

- **Toglie la tensione elettrica** agendo sull'interruttore generale e chiude la valvola di intercettazione del gas (dopo l'abbandono dell'edificio).
- **Si accerta della praticabilità delle vie d'esodo** (qualora alcune vie risultassero impedite, segnala al capofila le vie alternative).
- **Collabora con i docenti** ed i capofila al mantenimento dell'ordine nell'esodo.
- **Presiede le vie d'esodo** fino al termine dello stesso
- **Chiude le porte** di compartimentazione della scala (se presenti) dopo il deflusso.
- **Verifica che nessuno sia rimasto nei bagni**:
- **Al termine dell'evacuazione** del piano **abbandona il posto,** si reca nel punto di raccolta segnalando la presenza al Responsabile , presidia gli accessi all'edificio per evitare che qualcuno entri **e si mette a disposizione dei soccorritori.**

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

C4 - Comunicazione di emergenza

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro utilizzando fischietti da arbitro/messaggio vocale.

SITUAZIONE	SUONO	RESPONSABILE ATTIVAZIONE EMERGENZA	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE EMERGENZA
Inizio emergenza	**Intermittente:** Suono per 2 secondi e pausa per 2 secondi (5 volte)	**Evento interno:** chiunque rilevi l'emergenza **Evento esterno:** Il Coordinatore dell'emergenza	Il Coordinatore dell'emergenza
Evacuazione generale	Suono continuo per 10 secondi	Il Coordinatore dell'emergenza	Il Coordinatore dell'emergenza
Fine emergenza	**Intermittente:** Suono per 2 secondi e pausa per 5 secondi (3 volte)	Il Coordinatore dell'emergenza	Il Coordinatore dell'emergenza

C5 - Enti esterni di pronto intervento

ENTI	N. TELEFONICO
Pronto Soccorso	**118**
Ospedale: Centralino	**06-92704125**
Vigili del Fuoco	**115**
Vigili del Fuoco di Aprilia	**06-92708356**
Polizia	**113**
Carabinieri	**112**

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA

Norme di comportamento generale per tutto il personale

Al verificarsi di una situazione di emergenza (es. incendio, terremoto, perdite o sversamenti di sostanze, ecc..) si adotteranno le seguenti norme di comportamento, che sono obbligatorie per tutti i lavoratori:

1. Tutti coloro che riscontrano una situazione di emergenza o che possa costituire pericolo informeranno direttamente i superiori e gli incaricati delle strutture, indicando la natura dell'emergenza e l'area interessata
2. Quando si è in presenza di un principio di incendio, si potrà intervenire direttamente per spegnere il focolaio solo se si è a conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso degli estintori e se si possiede la formazione specifica (da provarsi con attestato specifico personale depositato agli atti del DdL). Non è consentito su iniziativa personale richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o altro organismo esterno.
3. All'attivazione del segnale che identifica l'emergenza (allarme) dato dall'incaricato della struttura, ciascuno dovrà attenersi alle disposizioni alle disposizioni impartite, abbandonando l'edificio quando l'emergenza lo richiede, senza indugio ma in maniera ordinata, utilizzando i percorsi d'esodo indicati in segnaletica e senza attardarsi a recuperare oggetti personali o per altri motivi.
4. Tutti coloro che stazionano nell'area interessata all'emergenza si atterranno alle disposizioni obbligatorie impartite, senza ritornare nell'abituale posto di lavoro.

Raggiunta l'uscita è necessario allontanarsi prontamente per non ostacolare il deflusso delle persone e/o di eventuali soccorritori

Norme per le vie di fuga

Lungo le vie di fuga, specialmente nei corridoi vicino alle uscite di sicurezza ed in prossimità delle scale

È VIETATO:

1. Accatastare banchi, sedie e altre suppellettili, anche in modo temporaneo
2. Posizionare fotocopiatrici e macchine erogatrici di bevande
3. Depositare rifiuti, scatoloni o qualsiasi altro materiale

Udito il segnale di evacuazione:

1. Non tornare indietro per nessun motivo
2. Seguire le indicazioni della vie di fuga ed utilizzare le uscite di emergenza
3. Raggiungere il luogo sicuro

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16

D.1 EMERGENZE INTERNE

INCENDIO

Gli incendi negli edifici scolastici, escludendo i casi dolosi, sono in genere dovuti a cattivo stato degli impianti elettrici o a negligenza/ imprudenza. Gli impianti elettrici rappresentano la causa più frequente di incendio per l'effetto, separato o combinato, di un cattivo stato di manutenzione e di un sovraccarico degli impianti stessi. Altre cause possono essere: infrazione del divieto di fumare, infrazione del divieto di introdurre liquidi e gas infiammabili, uso di stufe elettriche a resistenza e di fornellini elettrici.

LA PREVENZIONE COSTITUISCE LA PIÙ EFFICACE MISURA ANTINCENDIO PERTANTO:

- Deve essere rispettato il divieto di fumare
- Eventuali modifiche agli impianti elettrici possono essere effettuate solo da personale idoneo e specializzato (autorizzato dall'Ente locale proprietario dell'immobile) a cui deve seguire relativa certificazione;
- Non sovraccaricare le prese elettriche;
- Vietato introdurre stufe elettriche con resistenza a vista e in generale apparecchi elettrici privi di marcatura CE
- Non addossare materiale cartaceo alle prese elettriche, tubazioni e piastre radianti;
- Vietato introdurre e conservare liquidi/gas infiammabili (alcool, acquaragia, bombolette spray) all'interno della scuola .

IN CASO DI INCENDIO IL PERSONALE DEVE:

- in presenza di fiamme o di fumo, **allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé** ed avvisare gli addetti antincendio;

- **in presenza di fumo sulle vie di esodo** in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, **camminare chini e respirare tramite un fazzoletto possibilmente bagnato**;

- **nel caso non fosse possibile lasciare il locale** per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, **restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso** e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati;

- **le finestre**, se il locale non è invaso dal fumo, **devono essere mantenute chiuse** salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori;

- **e' vietato** a chiunque non abbia una preparazione specifica, **tentare di spegnere gli incendi con gli estintori esistenti** ed è comunque **vietato usare acqua** per spegnere focolai di incendio **in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici;**

- se l'incendio ha coinvolto una persona, **impedirgli di correre obbligandola, anche con la forza, a distendersi a terra** per poi tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro

CHIUNQUE SI ACCORGA DELL'INCENDIO:

- **Avverte un addetto all'antincendio**
- Avverte il coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme:
- Se l'incendio è piccolo e viene domato , fa disattivare il preallarme;
- Se l'incendio accenna ad aumentare o è già di vaste proporzioni attiva la fase di evacuazione

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR

PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi, sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro o a seguito di avviso telefonico anonimo, il personale dovrà:

- **avvisare immediatamente il Dirigente Scolastico** o i suoi collaboratori, fornendo indicazioni sull'ubicazione e natura dell'oggetto;
- **non toccare o aprire** alcun oggetto sospetto;
- **restare lontani** dal luogo in cui si trova l'oggetto.

ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme, che consiste in:

1. interrompere immediatamente l'acqua dal contatore
2. interrompere l'energia elettrica
3. far avvisare le classi dell'interruzione elettrica
4. telefonare all'azienda erogatrice di acqua
5. verificare se è possibile risalire all'origine del guasto
6. Se l'origine del guasto è interno, il coordinatore una volta isolata la causa dispone lo stato di cessato allarme, consistente in dare l'avviso di fine emergenza e avvisare l'azienda erogatrice di acqua della risoluzione del problema.
7. Se l'allagamento è dovuto a causa non certa oppure non isolabile, il coordinatore dispone lo stato di allarme che consiste nell'avvisare i VVF ed attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

EMERGENZA ELETTRICA

La scuola non è titolare della verifica periodica e della manutenzione degli impianti elettrici e, pertanto non si ha la certezza assoluta che l'impianto rispetti la normativa.

IN CASO DI EMERGENZA PER MANCANZA DI CORRENTE – BLACK OUT:

- **invitare il personale** ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano;
- **fare evacuare ordinatamente** i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.
- **disattivare tutte le macchine eventualmente in uso** prima dell'interruzione elettrica;
- **telefonare** al GESTORE/FORNITORE;

IN CASO DI CONTATTI ACCIDENTALI :

- **se il suolo è bagnato** isolarsi da terra ad es. ponendo sotto i piedi una tavola di legno asciutta;
- **se una persona si trova a contatto con cavi in tensione** l'intervento di soccorso primario da mettere in atto è quello di staccare l'erogazione della c.e. tramite lo sgancio dell'interruttore generale;
- **se non è possibile disattivare la tensione o rimuovere il conduttore**, è necessario spostare l'infortunato con un supporto in materiale isolante (**NON CON LE MANI**), ad esempio con una tavola di legno asciutta eseguendo un movimento rapido e preciso.

FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose:

- **evitare di accendere** utilizzatori elettrici e/o spegnerli;
- **evitare la formazione di scintille** e l'accensione di fiamme libere;
- **disattivare l'energia elettrica** dal quadro di piano e/o generale;

- **aerare il locale** aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo;
- **respirare con calma** e se fosse necessario farlo con un fazzoletto preferibilmente umido;

INFORTUNIO/MALORE

Occorre agire sempre con calma ed imporre la calma e l'ordine a tutti **evitando assembramenti** intorno all'infortunato. **Chi è presente deve:**

- **valutare lo stato generale dell'infortunato** ed il presumibile danno subito con particolare attenzione a: stato di coscienza, battito cardiaco, respirazione e presenza di lesioni visibili (ferite, fratture, ustioni, ecc.);
- **accertare ed eliminare immediatamente**, se possibile, **le cause dell'infortunio**, **evitando in ogni caso di mettere a rischio la propria incolumità**;
- **avvisare immediatamente gli addetti al Primo soccorso** o, in loro assenza, il soccorso pubblico **(118)**;
- con le dovute precauzioni **porre l'infortunato nella posizione più idonea** evitando, se non strettamente necessario, di spostarlo dal luogo dell'infortunio;
- se si sospettano fratture, lesioni alla colonna vertebrale o trauma cranico, **evitare di muovere l'infortunato;**
- se ci sono emorragie, **comprimere la ferita** con bende o fazzoletti;
- **allentare o slacciare eventuali indumenti** che rendono difficoltosa la respirazione dell'infortunato;
- **rassicurare l'infortunato** con parole ed atteggiamenti tranquillizzanti;
- **non somministrare mai** di propria iniziativa farmaci, cibi o bevande.

CROLLO

In caso di crollo che interessa il locale nel quale ci si trova, **occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre o altri arredi** che abbiano funzione protettiva per la testa.

Successivamente, dopo essersi accertati che il crollo sia limitato al locale in cui ci si trova, **uscire ordinatamente** ed allontanarsi dal locale segnalando la situazione di emergenza.

Qualora il crollo abbia interessato più locali o l'intero edificio, restare in attesa e **solo al suono di evacuazione** lasciare il locale e l'edificio. Nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione attendere i soccorsi.

MINACCIA ARMATA E/O PRESENZA DI UNO SQUILIBRATO

- **non abbandonare** il proprio posto di lavoro e **non affacciarsi** alla porta del locale per curiosare;
- **restare al proprio posto e con la testa china** se la minaccia è diretta;
- **non concentrarsi tutti nello stesso punto** per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica;
- **non contestare** con i propri comportamenti le azioni dello squilibrato;
- **mantenere la calma** ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e **non deridere i comportamenti del folle;**
- qualsiasi azione e/o movimento **deve essere eseguito con naturalezza e con calma** (nessuna azione furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o reazione di difesa);
- **se la minaccia non è diretta** e si è certi delle azioni di contrasto delle Forze di Polizia, **porsi seduti o distesi** ;

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR

D.2 EMERGENZE ESTERNE

INCENDIO

Presa visione dell'incendio al di fuori della struttura, **allertare Enti di soccorso.**

ESPLOSIONI/ATTENTATI

- **non abbandonare l'edificio** e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- **spostarsi** dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che siano sotto oggetti sospesi;
- **mantenere la calma** e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla;
- **tranquillizzare** chi si trova in uno stato di maggiore agitazione;
- **attendere istruzioni.**

TERREMOTO

- alle prime scosse telluriche **ripararsi sotto i banchi, cattedre o altri arredi** che abbiano funzione protettiva per la testa;
- passata la prima scossa, **evitare di restare al centro del locale** (allontanandosi da armadi, scaffalature, finestre) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte;
- **al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio** e nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione attendere i soccorsi esterni;
- **all'esterno tenersi lontano da edifici, alberi, linee elettriche ed animali.** Non intasare le linee telefoniche;

NUBE TOSSICA

- **rifugiarsi o restare al chiuso** senza allontanarsi dall'aula o locale di lavoro;
- **chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con nastro adesivo** o stracci possibilmente bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione;
- **stendersi sul pavimento;**
- **respirare ponendo un fazzoletto** o straccio **possibilmente bagnato** su naso e bocca;
- **allontanare le classi** ed il personale spostandoli dai piani bassi a quelli superiori;
- **non intasare le linee telefoniche;**
- **rimanere in attesa di istruzioni** sintonizzandosi su una radio sulle frequenze di una rete pubblica nazionale.

ALLUVIONE

- **spostarsi subito**, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti;
- **l'energia elettrica deve essere interrotta** dal quadro generale dal preposto;
- **non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua** se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse o depressioni;
- **non allontanarsi dall'edificio** quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali;
- **attendere l'intervento** dei soccorritori segnalando la posizione;
- **non permanere in ambienti** con presenza di apparecchiature elettriche specialmente se interessati dalle acque.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

TROMBA D'ARIA

Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria **evitare di restare in zone aperte** come terrazzi, scale esterne e balconate; rientrare immediatamente nell'edificio.

- all'interno di un locale chiuso, **porsi lontano da finestre o porte** curando che le stesse restino chiuse;
- **non sostare al centro dell'ambiente** in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli e lontani da armadi o scaffalature;
- cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio **accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo** siano prive di elementi sospesi o prossimi a cadere;
- se ci si trova all'aperto e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione **cercare ricovero negli stessi;**
- se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio, **cercare riparo dietro muretti, fossati, buche;**
- se ci si trova all'aperto **cercare di restare lontani da alberi e pali delle linee elettriche.**

NORME PER LE IMPRESE ESTERNE

Il Capo di Istituto predispone che a tutte le imprese esterne in servizio nell'Istituto venga consegnata una copia del piano di emergenza ed una sintesi dei rischi presenti nella scuola. Pretenderà dalle imprese una documentazione relativa ai rischi che essi creeranno con il loro lavoro all'interno dell'Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

E - REGISTRO DELLE EMERGENZE

Come misura di prevenzione è necessario verificare con regolarità il corretto funzionamento ed efficienza dei presidi antincendio presenti nella scuola. Il personale incaricato provvede ad eseguire con regolarità le verifiche di seguito indicate:

GIORNALMENTE

- che i percorsi indicati nel piano di emergenza siano liberi da impedimenti e che le porte di emergenza si aprano regolarmente e siano senza difetti;

MENSILMENTE

- ispezionare visivamente tutti i presidi di protezione antincendio (estintori, idranti, ecc.) e verificare la loro operatività;
- verificare il funzionamento delle luci di emergenza;
- verificare l'efficienza degli interruttori elettrici.

A tal fine si utilizzeranno 3 registri (estintori/idranti – quadri elettrici/luci emergenza – uscite di sicurezza) per l'annotazione degli interventi di sorveglianza/controllo periodico e manutenzione, eseguiti sulle attrezzature ed impianti.

FASI DEL CONTROLLO

SORVEGLIANZA

Controllo visivo giornaliero/mensile circa l'efficienza delle vie di esodo, attrezzature ed impianti di protezione antincendio, gli impianti tecnici, i depositi e le aree a rischio specifico.

SORVEGLIANZA	PERSONALE INCARICATO
Vie di esodo, porte US	Mirella Scarsella
Quadri elettrici	Iolanda Fiorellato – Giuseppina Evangelista
Estintori	Iolanda Fiorellato – Giuseppina Evangelista

Eventuali anomalie saranno comunicate al DS/RSPP.

CONTROLLO PERIODICO

Operazioni almeno semestrali eseguito da personale qualificato per verificare la corretta funzionalità delle attrezzature ed impianti. Tale personale, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, provvederà ad annotare/allegare sul registro le operazioni effettuate.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 6.9/1.9 - DVR

PIANO DI EVACUAZIONE

PREMESSA

Il presente piano ha l'intento di programmare il comportamento da tenere in caso di emergenza e di pianificare un'eventuale evacuazione dell'edificio scolastico nello stato in cui si trova, in maniera ordinata e controllata seguendo un percorso prestabilito e sicuro.

Il piano si articola in tre fasi fondamentali e consistono nel:

1. **Diffondere** la cultura del comportamento da osservare in situazioni di emergenza;
2. **Segnalare** a tutti gli occupanti l'edificio il pericolo e quindi l'ordine di evacuazione;
3. **Informare** gli occupanti sulla loro posizione e sull'ubicazione dei punti di raccolta esterni all'edificio.

La scuola è provvista di un sistema organizzato di vie di uscita ed è dotata di uscite verso luogo sicuro.

Al fine di garantire la massima sicurezza in caso di evacuazione dell'edificio, i **docenti dovranno designare** all'interno delle singole classi i seguenti incarichi e mansioni:

a) L'aprifila:

- Si pone all'inizio della fila collaborando con il docente e con i compagni;
- Al segnale del docente o del responsabile di piano, inizia ad uscire accodandosi alla altre classi nell'ordine stabilito;
- Mantiene durante l'esodo un'andatura ordinata e regolare ed è pronto a recepire eventuali segnalazioni;
- Nel punto di raccolta collabora con l'insegnante.

b) Il serrafila:

- Chiude la porta dell'aula;
- Controlla che nessun compagno sia rimasto isolato;

I loro nominativi devono essere noti alla classe e indicati in un prospetto da affiggere all'interno dell'aula in modo visibile.

NORME GENERALI PER L'EVACUAZIONE.

- **Interrompere** tutte le attività.
- **Lasciare gli oggetti** personali dove si trovano.
- **Mantenere la calma**, non spingersi, non correre, non urlare.
- **Uscire ordinatamente** incolonnandosi dietro gli apri-fila; procedere in fila ordinata.
- **Rispettare le precedenze** derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- **Seguire** le vie di fuga indicate.
- **Raggiungere il punto di raccolta stabilito** ed assumere un atteggiamento composto e di collaborazione.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:
Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto sulla bocca, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

La scuola non presenta barriere architettoniche per l'ingresso ai locali interni.

Nell'edificio possono essere presenti alunni disabili, già segnalati e per i quali è prevista una procedura di assistenza in caso di abbandono forzato dell'edificio (cfr. scheda presente nel "Foglio informativo per il piano di emergenza").

Saltuariamente possono essere presenti persone con esigenze speciali (visitatori, genitori, ecc.) per i quali si prevede una procedura di assistenza generale in caso di esodo; la procedura è applicabile anche a persone non identificabili come disabili in condizioni normali ma se coinvolta in una situazione di crisi potrebbero non essere in grado di rispondere correttamente adottando, di fatto, comportamenti tali da configurarsi come "condizione transitoria di disabilità". La procedura sarà messa a conoscenza del personale mediante adeguata informazione/informazione.

PROCEDURA DI ASSISTENZA

Affinchè un "soccorritore" possa dare un aiuto concreto è necessario accertarsi delle esigenze e bisogni della persona da soccorrere, offrendo assistenza e chiedendo di che tipo di supporto abbia bisogno nello specifico.

1. **SOCCORSO DISABILE MOTORIO**

   In generale è bene non interferire con persone che, pur utilizzando ausili motori (gruccia, bastone) sono capaci di muoversi in autonomia. In queste circostanza fornire la propria disponibilità ad accompagnare la persona fino ad un luogo sicuro.

   Le persone che utilizzano sedie a ruote si muovono autonomamente fino ai punti dove è necessario affrontare dislivelli. Il ruolo del soccorritore consiste in un eventuale affiancamento dichiarando disponibilità a collaborare senza imporre la propria presenza; in ogni caso il soccorritore dovrà assicurarsi che la persona giunga in un luogo sicuro.

2. **SOCCORSO PERSONA NON UDENTE**

   Agevolare in ogni modo la possibilità di lettura labiale da parte della persona da soccorrere, ponendosi non oltre un metro e mezzo di distanza, all'altezza dei suoi occhi e in posizione di luce che ne permetta la vista.

   Qualora la lettura labiale risulti difficoltosa, magari per nomi o parole complessi, aiutarsi nella comprensione con la scrittura in stampatello.

3. **SOCCORSO PERSONA NON VEDENTE**

   Nell'assistere una persona non vedente il consiglio è quello di annunciare la propria presenza e lasciare che sia la persona a dire di cosa ha bisogno. Il soccorritore deve descrivere in anticipo le azioni che intende mettere in atto e indicare lungo il percorso la presenza di eventuali ostacoli. Raggiunto il luogo sicuro non lasciare sola la persona, ma in compagnia di altri fino al termine dell'emergenza.

4. **SOCCORSO DONNA IN GRAVIDANZA**

   La gravidanza, se in fase avanzata, è assimilabile ad un handicap temporaneo. Il soccorritore dovrà offrirsi di accompagnare la donna fino al luogo sicuro per aiutarla da un punto di vista fisico ed emotivo.

   Qualora la persona da aiutare presenti problemi di respirazione (che possono derivare anche dallo stato di stress) o affaticamento, il soccorritore dovrà rimanerle vicino e accompagnarla fino al luogo sicuro dove altri soccorritori se ne prendano cura.

5. **SOCCORSO PERSONA CON AFFEZIONI CARDIACHE**

   L'assistenza consiste in una offerta di aiuto o affiancamento mentre queste persone camminano poiché possono avere una ridotta energia disponibile e richiedere frequenti momenti di riposo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 V.I.D - RV

NEL PUNTO DI RACCOLTA

I docenti

a - **Procedono all'appello**, compilando poi l'apposito modello presente nel registro
b - **consegnano il modello al responsabile del punto raccolta**, avvisando se vi sono feriti o dispersi

Il Responsabile del punto raccolta

a - **riceve tutti i modelli** di evacuazione dai docenti e verifica la presenza delle classi tramite la "Scheda riepilogativa area di raccolta"
b - **comunica al Coordinatore dell'emergenza** la presenza di tutti o l'eventuale assenza di qualcuno.

Il Coordinatore emergenza

a - se tutti presenti, **attende le direttive dei VVF**
b - **se manca qualcuno** avvisa i VVF o se questi ancora assenti, attiva gli addetti all'emergenza.

A FINE EVENTO

Il Coordinatore emergenza

a - **emana l'ordine** di fine emergenza previo nulla osta dei VV.F. (se intervenuti).

L'addetto all'emergenza

a- **suona la fine dell'emergenza** (suono intermittente)
b- provvede ad **aprire l'interruttore generale** dell'energia elettrica
c- provvede ad **aprire le valvole** di intercettazione del combustibile.

Docenti e Studenti

a- **rientrano** ordinatamente nelle loro classi

Di seguito viene illustrata nel dettaglio l'intera procedura

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16

Foglio informativo per il piano di emergenza – evacuazione dell'edificio

All'insorgere di un **qualsiasi pericolo** oppure appena se ne è a conoscenza, **la persona che lo rileva deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone** (personale docente e non docente, studenti) **per la sua eliminazione.**

Se non si è in grado di eliminare il pericolo, avvisare immediatamente il coordinatore dell'emergenza o il Capo di Istituto, che valuta l'entità del pericolo decidendo o meno di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'emergenza è il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Giuseppina Forgione** ed in sua sostituzione **l'ins. Angela Fiscone/Carmela Cuoco**.

L'inizio emergenza è contraddistinto dal **suono intermittente** (ad intervalli di due secondi) **per cinque volte.**

La diffusione del **segnale di evacuazione** è dato da un **suono continuo di fischietti** per dieci secondi/messaggio vocale.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio, il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

L'addetto alla diffusione del segnale	- Provvede a **suonare** i fischietti/messaggio vocale (segnale convenuto) - **Avvisa l'addetto alle chiamate di soccorso** per richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che verranno segnalati dal Coordinatore dell'emergenza
Gli addetti incaricati Provvedono a:	- **Disattivare** l'interruttore elettrico generale - **Disattivare** l'erogazione del gas (dopo l'abbandono dell'edificio) - **Impedire l'accesso** ai percorsi non previsti dal piano di emergenza - **Verificare** la presenza di bambini nei bagni e la chiusura delle porte dei locali
Il docente presente in aula **N.B.** in caso di presenza di alunni di altre classi annotare nel registro di classe i nomi degli alunni ospiti, la classe di appartenenza e l'orario. In caso di evacuazione registrare la loro presenza nell'all.1 **N.B.** se il docente durante l'evacuazione incontra uno o più alunni soli li inserirà nella propria fila e registrerà la loro presenza nell'all.1	- **Prima dell'uscita** ordina gli alunni in classe posizionando l'apri-fila per primo - **Fa uscire la classe** secondo l'ordine previsto dal piano di evacuazione - **Raccoglie il registro delle presenze/modulo** ed esce per ultimo posizionandosi subito dopo in testa e si avvia verso l'uscita di sicurezza per coordinare le fasi di evacuazione - **Raggiunto il punto di raccolta** provvederà all'appello e **compilerà l'allegato n.1** che consegnerà al **responsabile del punto di raccolta**
Lo studente apri-fila	- **Esce dalla classe** e si pone all'inizio della fila collaborando con il docente
Lo studente chiudi-fila	- **Si accerta** che nel locale non ci siano compagni - **Chiude la porta** (segnale convenuto) e raggiunge i compagni posizionandosi per ultimo
Ogni classe	Dovrà dirigersi **con passo normale in fila ordinata** verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula.
Il responsabile del punto di raccolta Per la verifica della presenza delle classi utilizzerà la "SCHEDA RIEPILOGATIVA"	**Raccoglierà l'all. n.1** dai docenti e li **consegnerà al Coordinatore dell'emergenza** per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di assenti alla verifica finale, il Coordinatore informerà le squadre di soccorso intervenute.
Eventuali persone esterne (genitori, fornitori, manutentori, ecc.)	Seguiranno il gruppo di persone più vicino in fase di evacuazione fino al centro di raccolta

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

Nel caso di presenza di alunni diversamente abili problematici il Dirigente Scolastico individua tra il personale della Scuola, quando possibile e sempre con incarico formale con firma di accettazione, una o più persone incaricate all'ausilio del diversamente abile presente all'interno dell'Istituto.

Alunno disabile in aula	Se nella classe è presente un alunno disabile certificato a cui è assegnato un **insegnante di sostegno,** sarà cura di quest'ultimo guidare nell'evacuazione il disabile. **L'insegnante di sostegno condurrà il disabile** fino al punto di raccolta ponendosi in coda alla classe per non rallentare il flusso (accertato che sia in grado di inserirsi nella fila della propria classe e abbandonare l'edificio senza difficoltà). In caso di difficoltà nella deambulazione del disabile, l'insegnante lo condurrà al punto di raccolta ponendosi in coda alla fila di piano ed uscirà per ultimo. Nel caso di alunno inabile alla deambulazione e in presenza di barriere architettoniche poste sul percorso (ad es. scale) l'insegnante di sostegno lo accompagnerà fino al pianerottolo esterno atrio/della scala di emergenza (spazio calmo) restando in attesa dei soccorsi. **In assenza dell'insegnante di sostegno l'incarico spetta al docente di classe.** E' consigliato individuare alunni incaricati di aiutare il disabile in caso di abbandono forzato dell'edificio. In questo caso gli insegnanti, nella scelta, devono accertarsi che gli alunni aiutanti siano in grado di essere di reale aiuto al disabile. Al personale incaricato, a qualsiasi titolo, di assistere il disabile durante l'esodo oltre che attenersi alle prescrizioni precedenti si consiglia di comunicare verbalmente in termini adeguati, possibilmente rassicuranti, in modo chiaro e sintetico le informazioni utili su ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

PRIORITA' DI USCITA DELLE CLASSI

Comincerà a defluire prima la classe più vicina all'uscita di sicurezza

Tutti gli occupanti la scuola, in caso di evacuazione, devono raggiungere il punto di raccolta designato e appositamente indicato mediante planimetrie collocate nell'atrio e nelle aule.

E' stato individuato un solo punto di raccolta denominato **punto 1**

PUNTO 1 – raccoglie i settori con le vie di fuga in *colore ROSSO e BLU*

E' posto nello spazio antistante l'edificio (area parcheggio).
L'ordine con cui le classi lasceranno i locali è indicato nella planimetria allegata secondo la numerazione crescente.

VIA DI FUGA COLORE ROSSO

Le classi e il personale usciranno **dall'Uscita di Sicurezza n.1** .Si stabilisce che l'ordine con cui avverrà l'evacuazione sia il seguente:

1. **Sez. B**
2. **Sez. A**
3. **Personale e alunni presenti nel locale aula polifunzionale**

VIA DI FUGA COLORE BLU

Personale e alunni presenti nel **"locale mensa"** usciranno **dall'Uscita di Sicurezza n.2** .

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 VI.9 - DVR

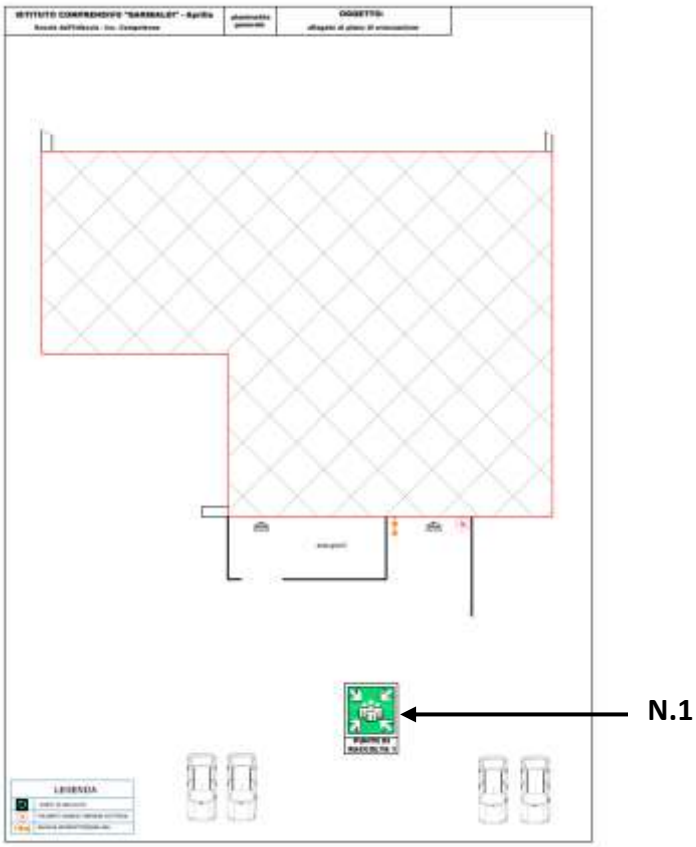
ALLEGATO 1

MODULO DI EVACUAZIONE:
Sezione: _____

1. ALLIEVI PRESENTI _____
2. ALLIEVI EVACUATI _____
3. FERITI N. _____
4. DISPERSI N. _____
5. ZONA DI RACCOLTA N. 1

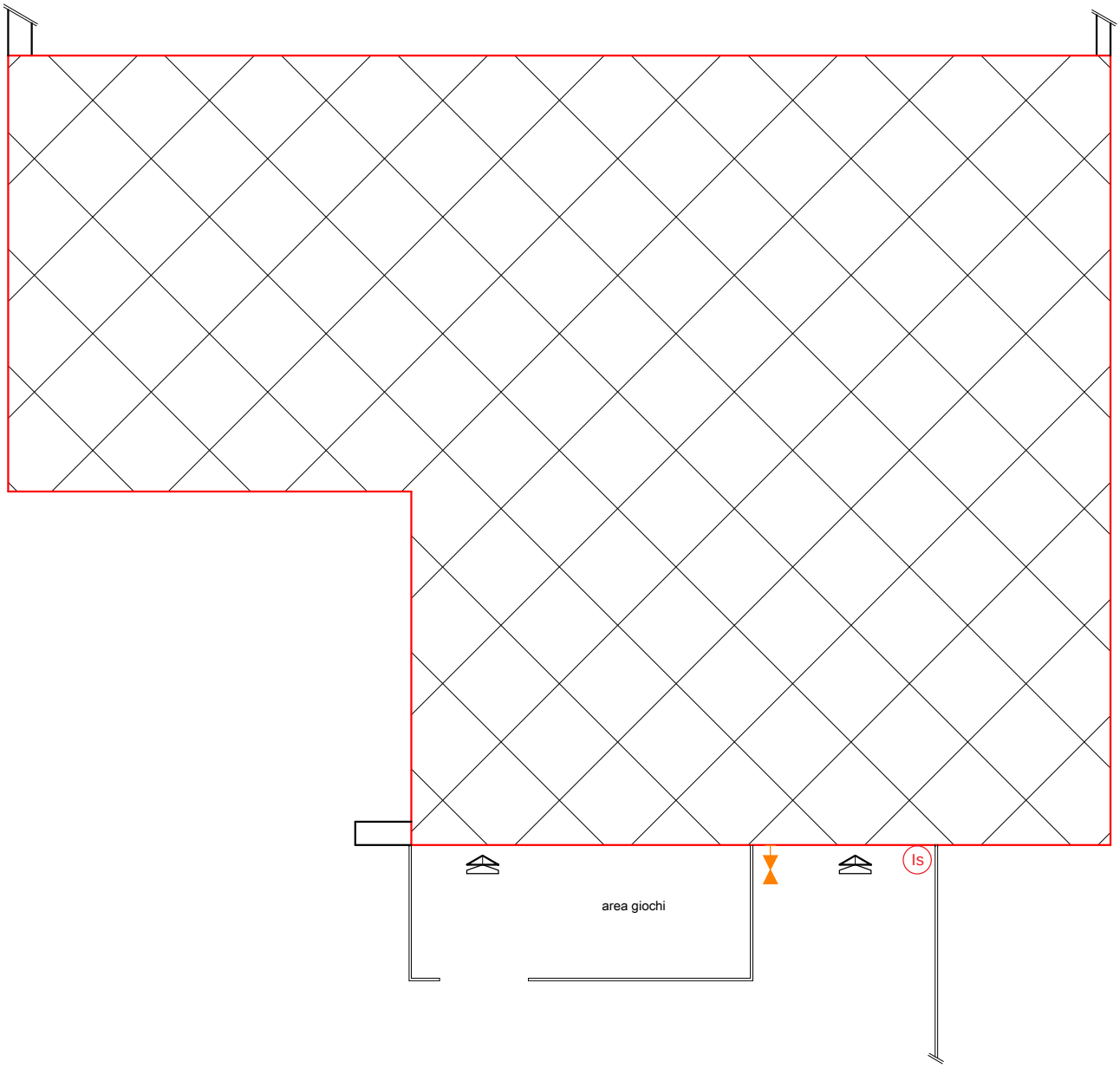
Sigla Docente

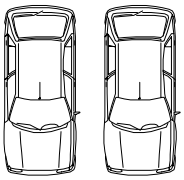
_____

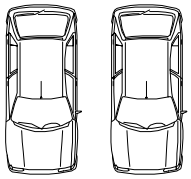


ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI
C.F. 80008090591 C.M. LTIC83700B
AKCCNWO - ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI
Prot. 0009467/U del 31/10/2023 12:33:16 V.I.D - R.V.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI" - Aprilia Scuola dell'Infanzia - loc. Campoleone	planimetria generale	OGG allegato al pia ne



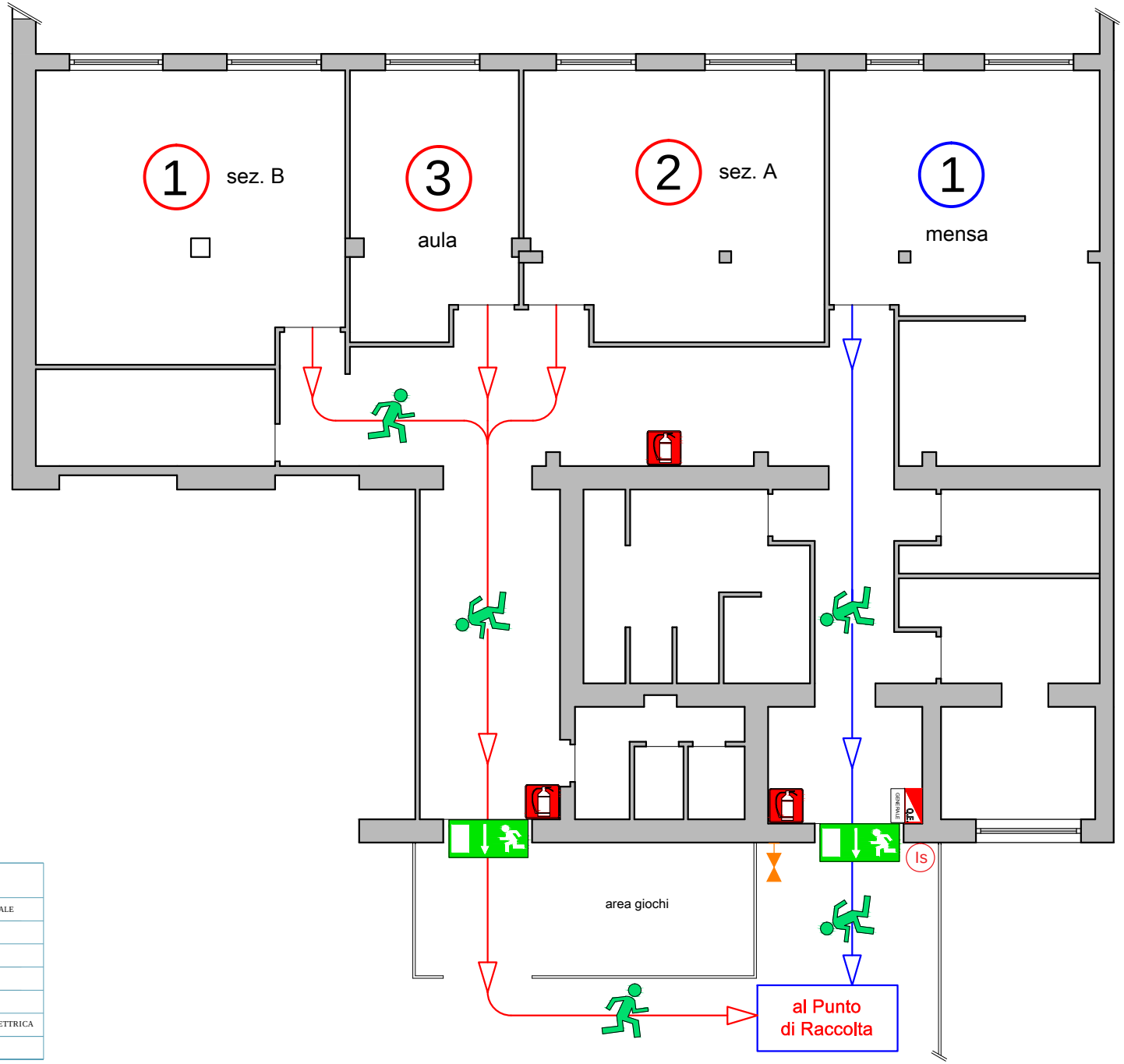




LEGENDA

	PUNTO DI RACCOLTA
Is	PULSANTE SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS

ISTITUTO COMPRENSIVO "GARIBALDI" - Aprilia Scuola dell'Infanzia - loc. Campoleone	piano terra	OGGETTO: Piano evacuazione **Ordine vie di fuga**



LEGENDA

	PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE
	USCITA DI EMERGENZA
	PUNTO DI RACCOLTA
	ESTINTORE
Q.E	QUADRO ELETTRICO
Is	PULSANTE SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS